

Il buono pasto rappresenta un sostegno fondamentale per la spesa alimentare delle famiglie e in questo momento rappresenta anche un ristoro per le spese sostenute dal lavoro a casa come corrente elettrica, mobilia, cancelleria, connessioni internet e talvolta anche l'acquisto di notebook e stampanti!

Giungono a questo sindacato sempre più richieste di chiarimento sulla mancata erogazione dei buoni pasto.

Più volte lo SNALS insieme alle altre Organizzazioni Sindacali ha sollecitato un chiarimento in merito e finalmente il Direttore Generale si è dichiarato disposto ad un confronto.

Auspichiamo che l'accordo sui buoni pasto siglato a aprile scorso che ha permesso la erogazione fino al 31 luglio 2020, possa essere prorogato fino al 31 dicembre.

E' convinzione del sindacato scrivente che il quadro normativo non esclude aprioristicamente la possibilità da parte di una amministrazione di erogare il buono pasto ai propri lavoratori, ma che tale determinazione può e deve passare per un confronto che produca un accordo in tal senso.

Infatti, la **circolare n.2/2020 del Ministero della Pubblica Amministrazione** "chiama" le amministrazioni a definire anche la erogazione dei buoni pasto; qui appresso il testo della circolare:

[...] Le amministrazioni sono chiamate, nel rispetto della disciplina normativa e contrattuale vigente, a definire gli aspetti di tipo organizzativo e i profili attinenti al rapporto di lavoro, tra cui gli eventuali riflessi sull'attribuzione del buono pasto, previo confronto sotto tale aspetto con le organizzazioni sindacali. Con particolare riferimento alla tematica dei buoni pasto, si puntualizza, quindi, che il personale in smart working non ha un automatico diritto al buono pasto e che ciascuna PA assume le determinazioni di competenza in materia, previo confronto con le organizzazioni sindacali. [...]

Del resto, la **legge 81/17 all'articolo 20 comma 1** precisa che il lavoratore che svolge la prestazione in modalità di lavoro agile ha diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello complessivamente applicato, in attuazione dei contratti collettivi, nei confronti dei lavoratori che svolgono le medesime mansioni esclusivamente all'interno dell'azienda.

E' convinzione dello SNALS che si può e si deve trovare un accordo sui buoni pasto che dia anche un ristoro ai lavoratori in smart working.

**17 novembre 2020
Comunicato n. 23**

Il presente comunicato risponde ai criteri di accessibilità per i colleghi non vedenti

